



ULIVO

dal Vangelo secondo Matteo (26, 36-56)

**COGLIERE
IL BENE
IN OGNI
SITUAZIONE**

**“NON COME
VOGLIO IO,
MA COME
VUOI TU!”**

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: «Così,

non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

Si allontanò una seconda volta e pregò dicendo: «Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà». Poi venne e li trovò di nuovo addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti. Li lasciò, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro: «Dormite pure e riposatevi! Ecco, l'ora è vicina e il Figlio dell'uomo viene consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino». Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare

Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: «Quello che bacerò è lui; arrestatelo!». Subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbi!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù impugnò la spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: «Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada moriranno. O credi che io non possa pregare il Padre mio, che metterebbe subito a mia disposizione più di dodici legioni di angeli? Ma allora come si compirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?». In quello stesso momento Gesù disse alla folla: «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. Ogni giorno sedevo nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si compissero le Scritture dei profeti». Allora tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono.

DOMANDE PER LA RIFLESSIONE



🍃 Ti è mai capitato di sentire il tuo cuore” triste fino alla morte”?
Cosa hai fatto in quel momento?



Quante volte” la vita non è giusta come la vorreste te”? Come ti poni di fronte alle difficoltà della vita? E alle ingiustizie che vedi intorno a te?



 Gesù chiama AMICO Giuda anche quando sa che lo sta tradendo... come ti comporti tu di fronte ad una persona che ti ha deluso?



Cosa significa per te avere un animo MITE e MAGNANIMO?

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



“DAI FRUTTI VI RICONOSCERANNO...”



“Il Signore ha messo un seme...”

Riconosco il me il germoglio dei frutti della “Mitezza e Magnanimità”.



“Ma ancora sugli alberi ci sono solo fiori...”

Cosa dice alla mia vita?

Ho capito che _____

Cosa faccio fatica a capire, ad accettare o a metter in pratica?



“Maturerà nel tempo piano piano”

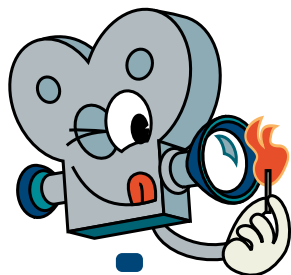
Cosa posso fare per far maturare in me il frutto dello Spirito?

Da oggi mi impegno a _____

BIOGRAFICO



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE

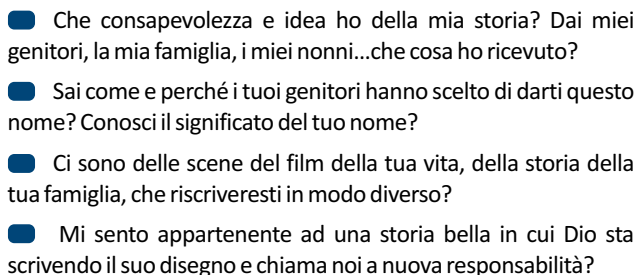


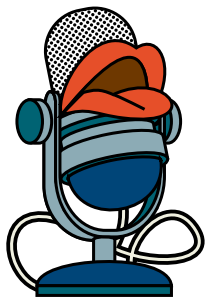
MESSA A FUOCO

Dal Vangelo di Matteo (1,1-17)

La genealogia di Gesù

“Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esròm, Esròm generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmòn, Salmòn generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urià, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abià, Abià generò Asàf, Asàf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatam, Ioatam generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabèle, Zorobabèle generò Abiùd, Abiùd generò Eliacim, Eliacim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo.” La somma di tutte le generazioni, da Abramo a Davide, è così di quattordici; da Davide fino alla deportazione in Babilonia è ancora di quattordici; dalla deportazione in Babilonia a Cristo è, infine, di quattordici.”

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 136

Israele rende grazie al Signore ricordando tutto quello che ha fatto per loro.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Dio degli dèi,
perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Signore dei signori,
perché il suo amore è per sempre.

Lui solo ha compiuto grandi meraviglie,
perché il suo amore è per sempre.

Ha creato i cieli con sapienza,
perché il suo amore è per sempre.

Ha disteso la terra sulle acque,
perché il suo amore è per sempre.

Ha fatto le grandi luci,
perché il suo amore è per sempre.

Il sole, per governare il giorno,
perché il suo amore è per sempre.

La luna e le stelle, per governare la notte,
perché il suo amore è per sempre.

Colpi l'Egitto nei suoi primogeniti,
perché il suo amore è per sempre.

Da quella terra fece uscire Israele,
perché il suo amore è per sempre.

Con mano potente e braccio teso,
perché il suo amore è per sempre.

Divise il Mar Rosso in due parti,
perché il suo amore è per sempre.

In mezzo fece passare Israele,
perché il suo amore è per sempre.

Vi travolse il faraone e il suo esercito,
perché il suo amore è per sempre.

Guidò il suo popolo nel deserto,
perché il suo amore è per sempre.

Colpì grandi sovrani,
perché il suo amore è per sempre.

Uccise sovrani potenti,
perché il suo amore è per sempre.

Sicon, re degli Amorrei,
perché il suo amore è per sempre.

Og, re di Basan,
perché il suo amore è per sempre.

Diede in eredità la loro terra,
perché il suo amore è per sempre.

In eredità a Israele suo servo,
perché il suo amore è per sempre.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi,
perché il suo amore è per sempre.

Ci ha liberati dai nostri avversari,
perché il suo amore è per sempre.

Egli dà il cibo a ogni vivente,
perché il suo amore è per sempre.
Rendete grazie al Dio del cielo,
perché il suo amore è per sempre.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, della vita e delle generazioni, che nel tuo Figlio Gesù fatto uomo ci hai detto tutto e ci hai dato tutto, donaci il Tuo Spirito che apra i nostri occhi per vedere nella nostra storia la Tua opera di salvezza. Tutto ti chiediamo, per Cristo nostro Signore. Amen.

Gesto:

Davanti a Dio mi ricordo di tutte le persone che ho incontrato nella mia vita. Dalla mia famiglia, agli amici, alle persone che sono passate solo un istante e mi hanno mostrato il volto di Dio. Benedico il Signore per ogni volto che ricordo e condivido la storia di quell'incontro con un mio amico del campo!

RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

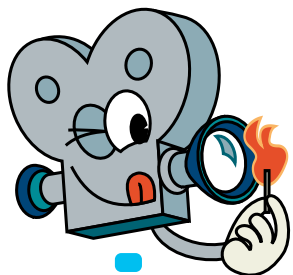
- Io Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:

COMMEDIA



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE



MESSA A FUOCO

Dal Vangelo di Luca (1,39-56)

“In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

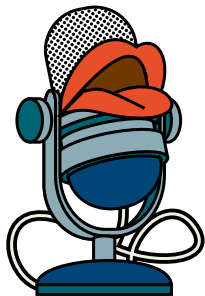
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.”



- [illegible]



DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 100

Egli ci ha fatti, noi siamo suoi, suo popolo. Essere insieme è dono Suo.

Per questo lo ringraziamo.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atrii con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

O Dio, che sei Amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, apri i nostri occhi perché vediamo in ogni relazione quotidiana la Tua presenza buona e amorevole. Facci dono della tua grazia per riconoscere in ogni visita che tu ci mandi, il Tuo volto di Padre.

Tutto ti chiediamo, per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gesto:

Scrivo un biglietto di ringraziamento o una richiesta di perdono per un mio amico e faccio in modo che lo possa trovare nascondendolo in un luogo a lui caro.

RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

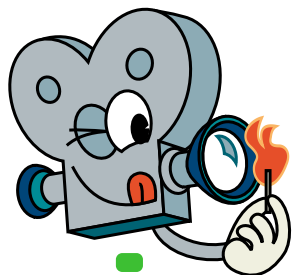
- IO Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:

THRILLER



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE

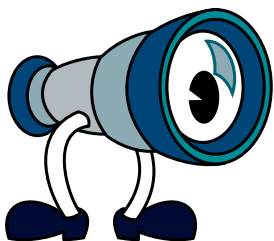


MESSA A FUOCO

Dal Vangelo di Matteo (19,16-22)

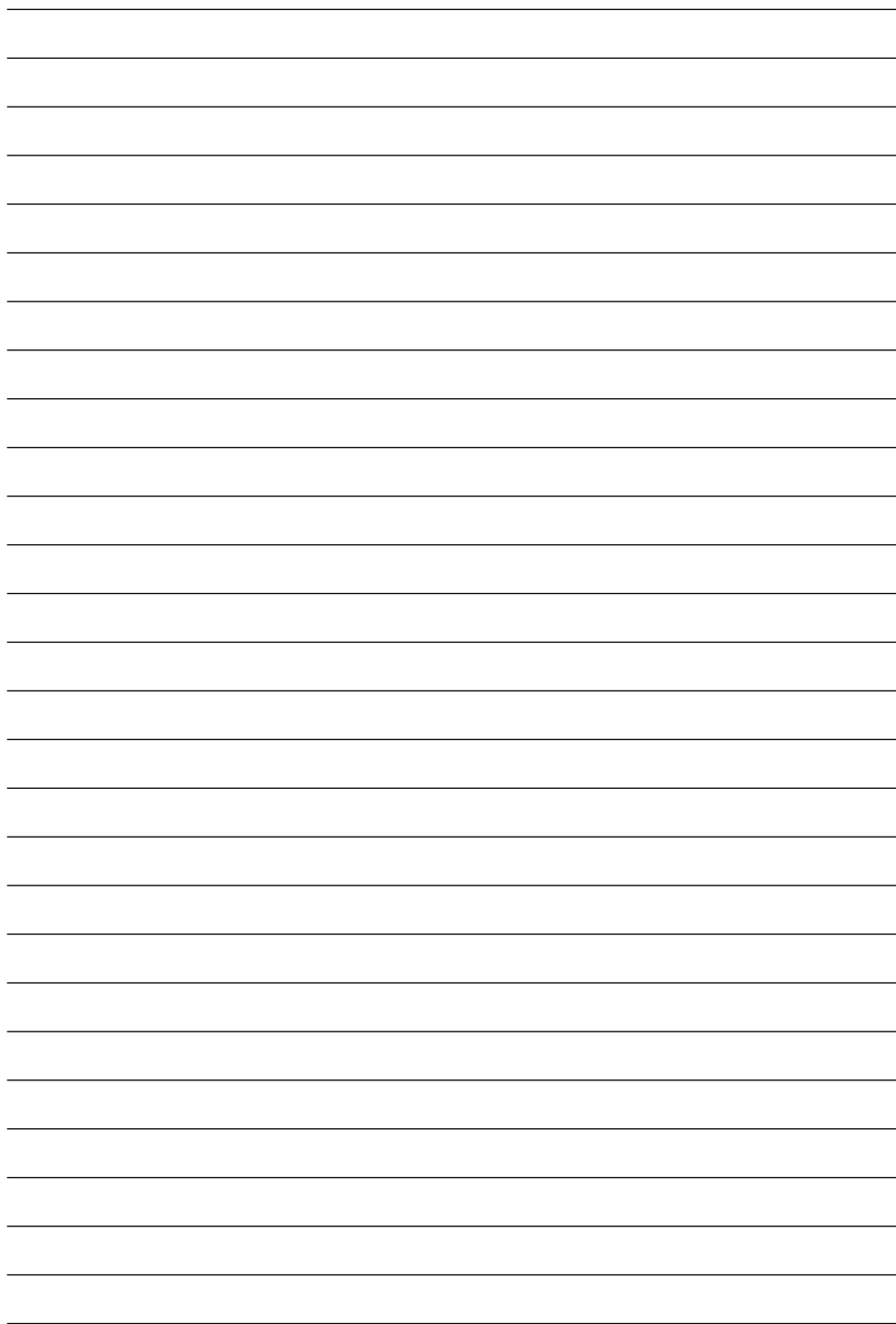
Il giovane ricco

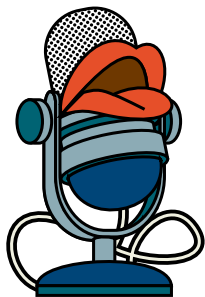
Un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che devo fare di buono per avere la vita eterna?» Gesù gli rispose: «Perché m'interroghi intorno a ciò che è buono? Uno solo è il buono. Ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». «Quali?» gli chiese. E Gesù rispose: «Questi: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso. Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso». E il giovane a lui: «Tutte queste cose le ho osservate; che mi manca ancora?» Gesù gli disse: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro nei cieli; poi, vieni e seguimi». Ma il giovane, udita questa parola, se ne andò rattristato, perché aveva molti beni.



ZOOM

- ☐ Ci sono domande che rendono inquieto il tuo cuore in questo momento della tua vita?
- ☐ Dove e come provi a cercare delle risposte?
- ☐ Ricordi esperienze o momenti nei quali pensi di essere riuscito a trovare delle risposte? Come ti sei sentito?
- ☐ Ricordi esperienze o momenti in cui ti sei sentito triste, come il giovane ricco?
- ☐ Che cosa hai fatto? Dove hai trovato aiuto e ascolto? Hai provato a chiedere a Gesù?
- ☐ Come vedi il tuo futuro?
- ☐ Senti che in questo momento ti manchi qualcosa per essere felice?





DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 136

Israele rende grazie al Signore ricordando tutto quello che ha fatto per loro.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Dio degli dèi,
perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Signore dei signori,
perché il suo amore è per sempre.

Lui solo ha compiuto grandi meraviglie,
perché il suo amore è per sempre.

Ha creato i cieli con sapienza,
perché il suo amore è per sempre.

Ha disteso la terra sulle acque,
perché il suo amore è per sempre.

Ha fatto le grandi luci,
perché il suo amore è per sempre.

Il sole, per governare il giorno,
perché il suo amore è per sempre.

La luna e le stelle, per governare la
notte,
perché il suo amore è per sempre.

Colpì l'Egitto nei suoi primogeniti,
perché il suo amore è per sempre.

Da quella terra fece uscire Israele,
perché il suo amore è per sempre.

Con mano potente e braccio teso,
perché il suo amore è per sempre.

Divise il Mar Rosso in due parti,
perché il suo amore è per sempre.

In mezzo fece passare Israele,
perché il suo amore è per sempre.

Vi travolse il faraone e il suo esercito,
perché il suo amore è per sempre.

Guidò il suo popolo nel deserto,
perché il suo amore è per sempre.

Colpì grandi sovrani,
perché il suo amore è per sempre.

Uccise sovrani potenti,
perché il suo amore è per sempre.

Sicon, re degli Amorrei,
perché il suo amore è per sempre.

Og, re di Basan,
perché il suo amore è per sempre.

Diede in eredità la loro terra,
perché il suo amore è per sempre.

In eredità a Israele suo servo,
perché il suo amore è per sempre.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, della vita e delle generazioni, che nel tuo Figlio Gesù fatto uomo ci hai detto tutto e ci hai dato tutto, donaci il Tuo Spirito che apra i nostri occhi per vedere nella nostra storia la Tua opera di salvezza.

Tutto ti chiediamo, per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gesto:

Davanti a Dio mi ricordo di tutte le persone che ho incontrato nella mia vita. Dalla mia famiglia, agli amici, alle persone che sono passate solo un istante e mi hanno mostrato il volto di Dio. Benedico il Signore per ogni volto che ricordo e condivido la storia di quell'incontro con un mio amico del campo!

RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

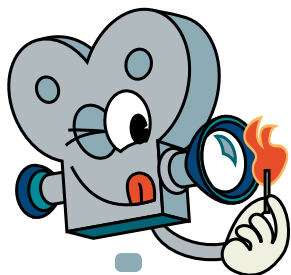
- IO Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:

DRAMMATICO



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE



MESSA A FUOCO

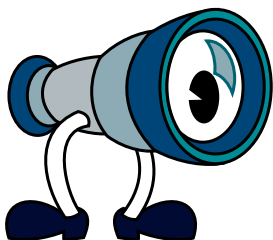
Dal Vangelo di Giovanni 11,1-53

La morte di Lazzaro

Era allora malato un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella. Maria era quella che aveva cosperso di olio profumato il Signore e gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, il tuo amico è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio di Dio venga glorificato. (...) Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di due miglia e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria per consolarle per il loro fratello. Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risusciterà». Gli rispose Marta: «So che risusciterà nell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo». Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: «Il Maestro è qui e ti chiama». Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei che erano in casa con lei a consolarla, quando videro Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono pensando: «Va al sepolcro per piangere là». Maria, dunque, quando giunse dov'era Gesù, vistolo si gettò ai suoi piedi dicendo: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: «Dove l'avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Vedi come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far sì che questi non morisse?» Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli

occhi e disse: «Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». E, detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui.

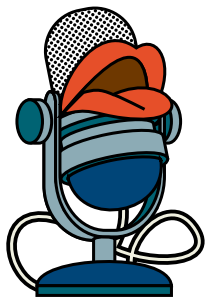


ZOOM



- ☐ Se te la senti, ti va di raccontare un'esperienza di dolore che ha toccato la tua vita?
- ☐ Quali fatiche, pensieri, luci e ombre ti senti di raccontare dell'esperienza che hai provato?
- ☐ In tutto questo come ci sta Dio? Che cosa ci dice?
- ☐ “Non temete i momenti difficili il meglio viene da lì” (Rita Levi Montalcini) In ogni storia ci sono episodi e persone che magari non ci fanno stare bene o magari ci hanno fatto soffrire... Sto imparando a non dimenticare, evitare di nascondere ed eliminare qualche cosa o qualcuno della mia storia che non sopporto, non mi piace, mi fa male?
- ☐ Come posso imparare da questi momenti di fragilità?

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 42

Perché anima mia, sei in agitazione? Cosa ti preoccupa? Quali domande hai dentro? Quali paure? Spera nel Signore, Lui è la salvezza del tuo volto.

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono il mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre:

"Dov'è il tuo Dio?".

Questo io ricordo e l'anima mia si
strugge:

avanzavo tra la folla,
la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode di una
moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si rattrista l'anima mia;
perciò di te mi ricordo
dalla terra del Giordano e dell'Ermon,
dal monte Misar.

Un abisso chiama l'abisso
al fragore delle tue cascate;
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona il suo amore
e di notte il suo canto è con me,
preghierà al Dio della mia vita.

Dirò a Dio: "Mia roccia!

Perché mi hai dimenticato?

Perché triste me ne vado,
oppresso dal nemico?".

Mi insultano i miei avversari
quando rompono le mie ossa,
mentre mi dicono sempre:

"Dov'è il tuo Dio?".

Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Ascolta o Padre tutte le domande e le preoccupazioni che crescono dentro di noi. Non dimenticare le nostre preghiere e non essere sordo alle nostre domande. Noi confidiamo in Te, Tu ascoltaci e rispondici presto.

Gesto:

Condivido con un animatore o educatore le mie paure e le mie speranze. Gli racconto i desideri più grandi che ho nel cuore e ascolto fiducioso le sue parole.

RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

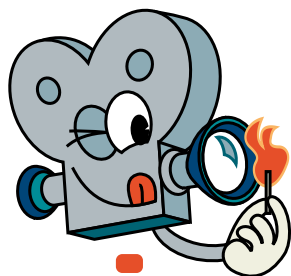
-Io Protagonista	☆	☆	☆	☆	☆
-Sceneggiatura	☆	☆	☆	☆	☆
-Attori	☆	☆	☆	☆	☆
-Regista	☆	☆	☆	☆	☆

Titolo del film di oggi:

AVVENTURA



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE



MESSA A FUOCO

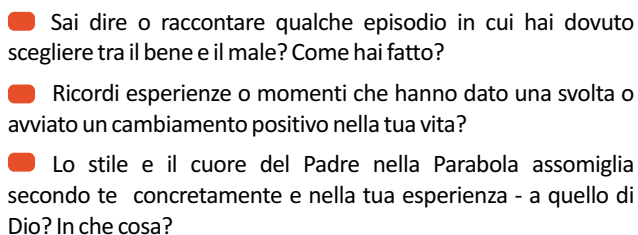
Dal Vangelo di Luca 15,11-32

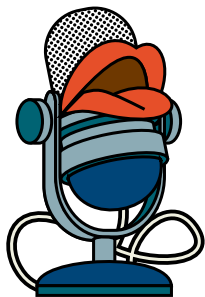
Il Figliol Prodigo

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni.

Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò.

Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

[illegible]



DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 184

Felice chi trova in Te la sua forza, o Signore, e trova grande forza per partire, per affrontare il santo viaggio.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
Esultano nel Dio vivente.
Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.
Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.
Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente;
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.
Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia
preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.
Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.
Perché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina nell'integrità.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Padre Santo, è in Te la sorgente della Vita e la forza per esistere. Accompagnaci con il Tuo Santo Spirito nel cammino tortuoso ma sempre lieto della nostra vita. Non farci mai mancare la tua protezione e indicaci ogni giorno il cammino da seguire.

Tutto ti chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gesto:

Compio una buona azione "in uscita": verso un mio compagno di campo, un cuoco, un educatore, il don. Il Signore mi sta chiamando sulla via del bene.

RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

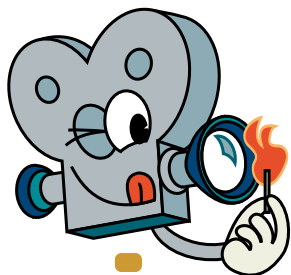
- IO Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:

FANTASTICO



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE



MESSA A FUOCO

Dal Vangelo di Matteo (5,1-12)

Le beatitudini

“Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

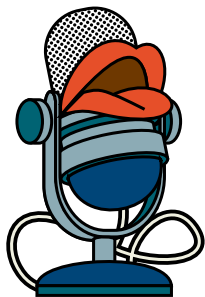
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12 Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.”



- [illegible]



DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 128

Avrai felicità e ogni bene. Sarai beato e vedrai i figli dei tuoi figli. Se camminerai nelle Sue vie.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;

i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Dio, Padre di ogni consolazione e fonte della beatitudine, nel Tuo Figlio Gesù, uomo di tutte le beatitudini, ci hai mostrato una strada sicura di felicità. Con il dono del Tuo Spirito concedi anche a noi di imitare i Suoi passi e di camminare lieti sulla strada che conduce a Te.

Tutto ti chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gesto:

Scrivo su un foglio di carta i miei sogni e progetti per il futuro e li depongo ai piedi della croce.

RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

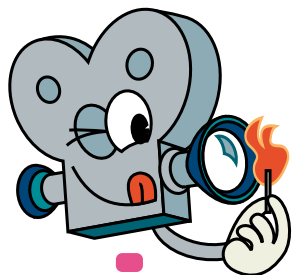
- Io Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:

ROMANTICO



LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE



MESSA A FUOCO

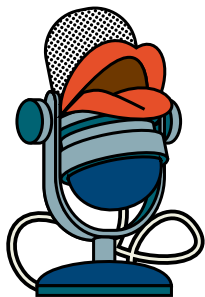
Dal Vangelo secondo Luca (7,36-50)

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato.

A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosperso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».



-
- This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 128

Là dove c'è amicizia il Signore dona la benedizione e la vita per sempre.

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare
con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Eterno Padre, principio e sorgente dell'amore, in ogni relazione bella e buona della vita
noi sentiamo la presenza amica e provvidente. Illumina con la tua luce gli innumerevoli
gesti di amicizia e amore che ci circondano e donaci la grazia del tuo Spirito per amare
con il Tuo stesso Amore.

Tutto ti chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gesto:

*Oggi guarderò unicamente al bene e al bello che c'è nelle persone che ho attorno a me.
Sottolineerò il positivo in ogni volto e nelle parole e nei gesti sarò gentile con tutti.*

RECENSIONE DEL FILM

Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie
e do un parere colorando le stelline:



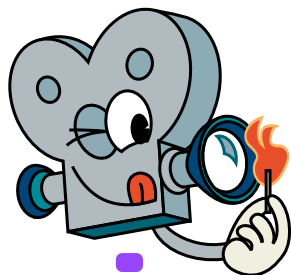
- IO Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:

HORROR



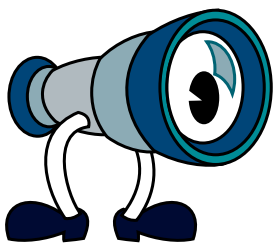
LA TUA VITA AD ALTA DEFINIZIONE



MESSA A FUOCO

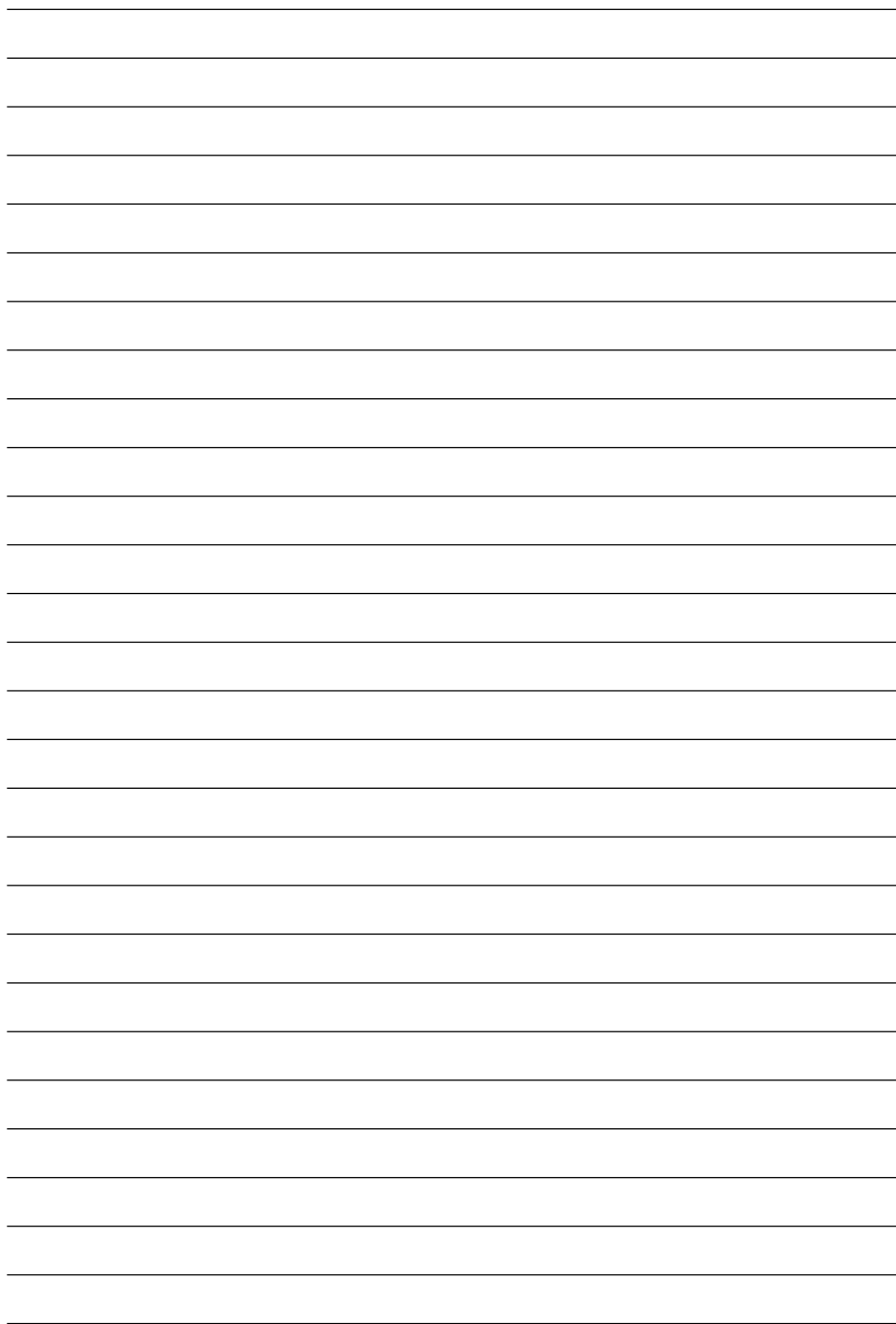
Dal Vangelo secondo Marco (4,35-41)

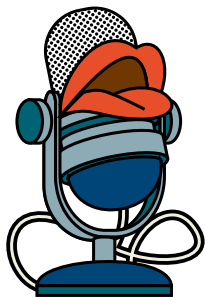
In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?».



ZOOM

- Quali sono i momenti di cambiamento che hai percepito come una tempesta nella tua vita?
- Cosa sono per te il vento e tempesta che si abbatte nella tua vita nei momenti in cui sei chiamato a scegliere? Paure, condizionamenti, insicurezze, dubbi?
- Cosa vuol dire per te avere Gesù nella tua barca (nella tua vita)? Credi che possa aiutarti? Come?





DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 55

Mi agito, sono sconvolto. Dentro di me si stringe il cuore. Sono pieno di paura. Ti invoco, o Dio!

Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera,
non nasconderti di fronte alla mia supplica.

Dammi ascolto e rispondimi;
mi agito ansioso e sono sconvolto
dalle grida del nemico, dall'oppressione
del malvagio.

Mi rovesciano addosso cattiveria
e con ira mi aggrediscono.
Dentro di me si stringe il mio cuore,
piombano su di me terrori di morte.

Mi invadono timore e tremore
e mi ricopre lo sgomento.

Dico: "Chi mi darà ali come di colomba
per volare e trovare riposo?

Ecco, errando, fuggirei lontano,
abiterei nel deserto.

In fretta raggiungerei un riparo
dalla furia del vento, dalla bufera".

Disperdili, Signore, confondi le loro
lingue.

Ho visto nella città violenza e discordia:

giorno e notte fanno la ronda sulle sue mura;
in mezzo ad essa cattiveria e dolore,
in mezzo ad essa insidia,
e non cessano nelle sue piazze sopruso
e inganno.

Se mi avesse insultato un nemico,
l'avrei sopportato;
se fosse insorto contro di me un avversario,
da lui mi sarei nascosto.

Ma tu, mio compagno,
mio intimo amico,
legato a me da dolce confidenza!

Camminavamo concordi verso la casa di Dio.

Li sorprenda improvvisa la morte,
scendano vivi negli inferi,
perché il male è nelle loro case e nel loro
cuore.

Io invoco Dio
e il Signore mi salva.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Dio padre di Bontà, che nel tuo Figlio Gesù hai vinto la paura con l'amore, hai oltrepassato la morte con la vita, hai sconfitto il peccato con la misericordia, dona a noi il tuo Spirito per essere sempre più intimamente legati a te e progredire sicuri nel cammino della vita.

Tutto ti chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gesto:

Oggi dividerò con un amico una mia paura e chiederò a lui un consiglio per come affrontarla.

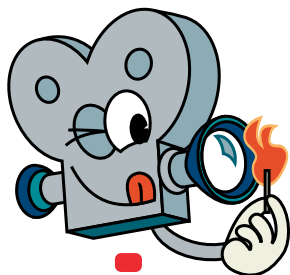
RECENSIONE DEL FILM



Provo a lasciarmi interrogare dalle diverse categorie e do un parere colorando le stelline:

- Io Protagonista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Sceneggiatura ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Attori ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
- Regista ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Titolo del film di oggi:



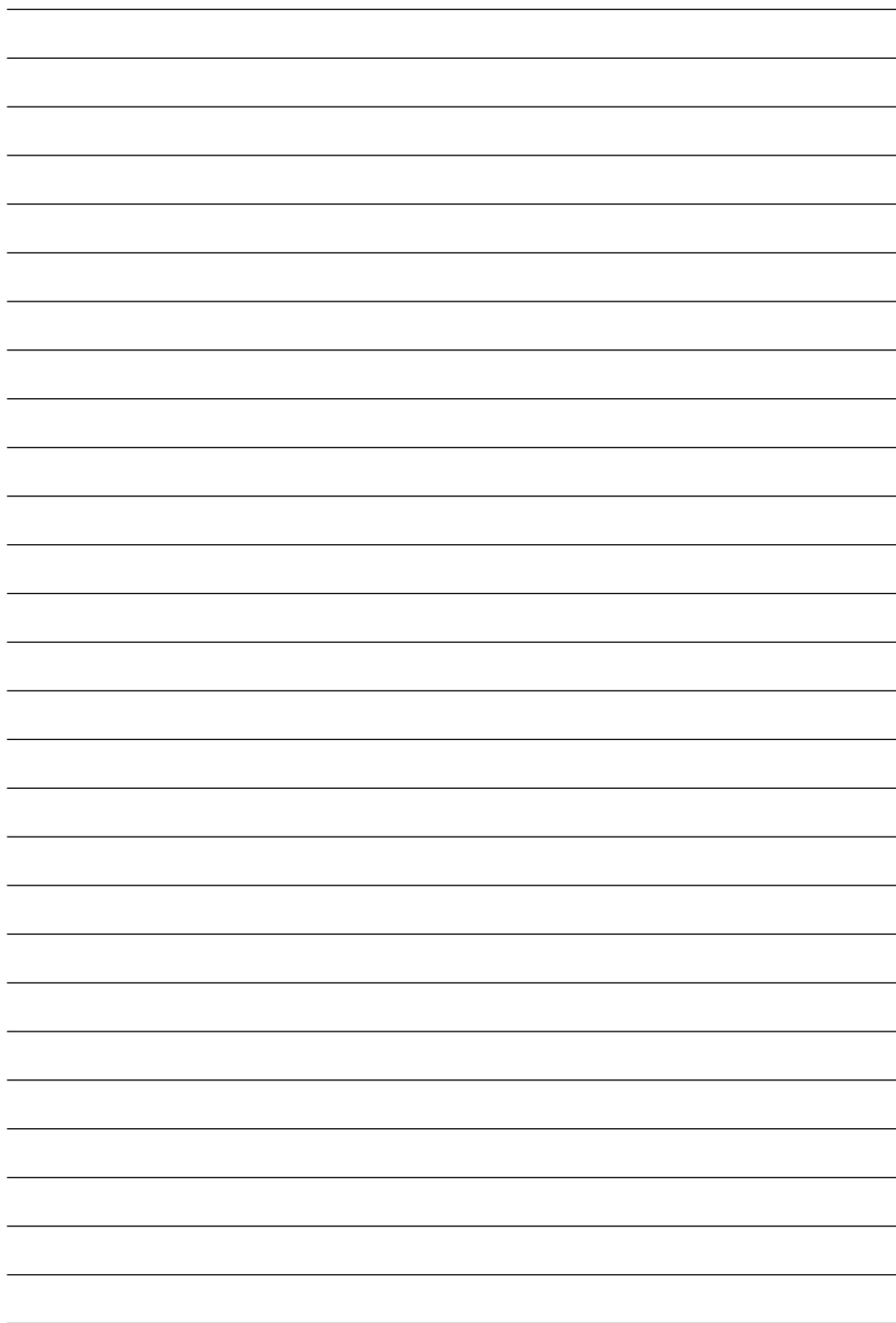
MESSA A FUOCO

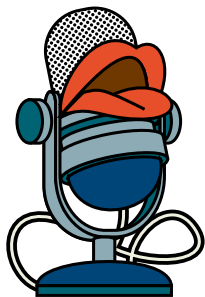
Dal vangelo secondo Marco (15,22-37)

Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano: «Ha salvato altri, non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano. Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloi, Eloi, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Dal vangelo secondo Marco (16,1-8)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande. Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura.





DIALOGHI



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Noi ti lodiamo Padre, creatore del cielo e della terra,

grande regista della storia, autore di ogni meraviglia, donatore perfetto di tutti i regali della nostra vita, continua con il tuo Amore a fare della nostra vita un capolavoro di bellezza.

Noi ti lodiamo Figlio Gesù, salvatore e fratello,

cammina accanto a noi, colora della tua santità ogni pagina e spezzone della nostra storia e sii tu il lieto fine di tutta la nostra vita.

Noi ti lodiamo, Spirito Santo Amore,

vieni in mezzo a noi a portare vita e forza nelle nostre giornate, nelle relazioni di tutti i giorni. Sussurraci all'orecchio le parole di Gesù e trasforma con la tua forza il film della nostra vita in una vocazione a servizio della Chiesa e del mondo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiamo a cori alterni con il salmo 150

Ogni respiro dia lode al Signore!

Alleluia.

Lodate Dio nel suo santuario,
lodatelo nel suo maestoso firmamento.

Lodatelo per le sue imprese,
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con il suono del corno,
lodatelo con l'arpa e la cetra.

Lodatelo con tamburelli e danze,
lodatelo sulle corde e con i flauti.

Lodatelo con cimbali sonori,
lodatelo con cimbali squillanti.

Ogni vivente dia lode al Signore.
Alleluia.

Padre Santo, Signore della storia, sotto la guida dello Spirito Santo ammettici a pregare con le parole del tuo Figlio Gesù:

Padre nostro...

Preghiamo:

Signore Dio, amante della vita, noi ti lodiamo e ti ringraziamo per ogni giorno che ci doni. Tutto è frutto della tua bontà e del tuo amore. L'opera più bella per noi è il tuo Figlio Gesù, che per noi è salito sulla croce offrendo tutto se stesso. Ti chiediamo, per opera dello Spirito Santo, di farci risorgere con Lui a una vita nuova. Quella dei figli che si sentono amati da Te.

Tutto ti chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

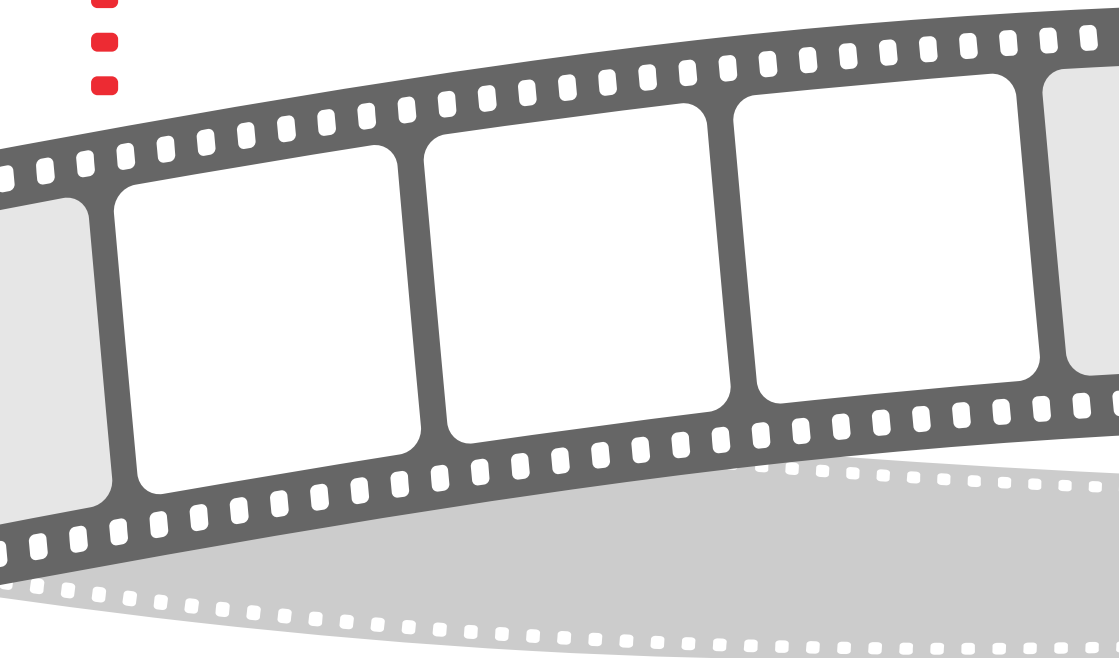
Gesto:

La gioia e la gratitudine siano il segno più bello di questa giornata. Insieme realizziamo una festa che dica tutta la nostra felicità!



TO BE CONTINUED...

Scrivi alla fine della tua esperienza del campo estivo 3 impegni/ tre scene che vuoi impergnarti a realizzare anche dopo l'estate



IL CINEMA E L'UTILIZZO DI FILM CON GLI ADOLESCENTI

"Io non so dire perché certi personaggi e certi film lasciano il segno, entrano dentro di noi, restano depositati da qualche parte e riemergono quando meno te lo aspetti"

(Cinema, adolescenza e psicoanalisi. Comprendere gli adolescenti per aiutarli a comprendersi; AA.VV., Franco Angeli editore, dalla presentazione di Sandro Petraglia)

Recenti studi hanno confermato il legame profondo che da sempre lega l'adolescenza e il cinema, evidenziando come, a differenza dell'adolescente del passato che utilizzava il cinema come opportunità di evasione per trovare rifugio in altre esistenze meno ristrette della propria, gli adolescenti attuali sembrano utilizzare il cinema prevalentemente come uno strumento al servizio di se stessi, per accrescere competenze e per entrare in contatto con aspetti esistenziali di sé (per capire se stesi e gli altri, vivere emozioni ed entrare nei panni dei protagonisti).

I dati emersi dalle ricerche suggeriscono che lo strumento del film rappresenti per i ragazzi un potente attivatore dell'*area immaginativa*. La visione di un film, dicono i ragazzi stessi, incide sull'umore, li attiva empaticamente, stimolando un processo di riorganizzazione, divenendo un mezzo efficace per attivare il loro potenziale creativo e autotrasformativo. Certo! Un film non cambia i giovani, ma è in grado di incuriosirli e farli riflettere sulla trama, sui personaggi, e attraverso l'identificazione empatica con essi, avviare quel processo di autoidentificazione che porta il genio adolescente ad aprirsi e a dispiegarsi.

"Credo di aver sempre saputo, da spettatore prima che da autore, che il cinema ha a che fare con qualcosa che è dentro di noi, e che nel buio della sala accadono cose meravigliose e complesse legate alla nostra mente, al nostro cuore, alla nostra vita interiore" (Sandro Petraglia in Cinema, adolescenza e psicoanalisi. Comprendere gli adolescenti per aiutarli a comprendersi; AA.VV., Franco Angeli editore)

Nella sala cinematografica l'identificazione può nascere perché lo spettatore è posto di fronte a una realtà che coinvolge quanto quella di tutti i giorni, ma tale processo può dispiegarsi in tutta la sua forza soltanto in virtù del fatto che egli sa che tale realtà è fittizia e provvisoria e quindi sente che la sua vita "vera" è altrove e quindi al sicuro. L'identificazione consente peraltro di essere alternativamente molti personaggi della stessa vicenda senza che questo infici la capacità di giudizio nei riguardi del loro agire o di parteggiare per uno soltanto.

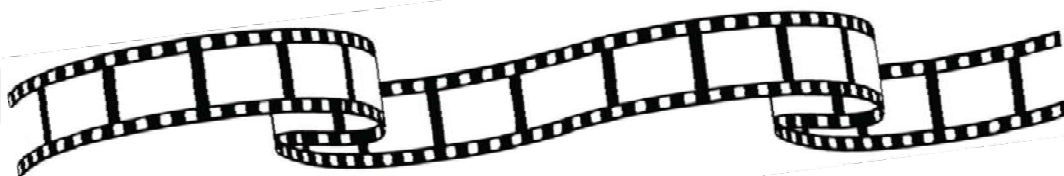
Ma i meccanismi di identificazione non sono gli unici ad agire durante la visione di film: attraverso la proiezione infatti si attribuiscono ai personaggi del film pensieri e sentimenti che non appartengono a loro, ma allo spettatore. Egli dunque rivede nei personaggi elementi da lui scissi e proiettati come se fossero caratteristiche appartenenti a loro.

Un identico film può dare origine a rappresentazioni personali assai diverse. Il cinema permette ai ragazzi di parlare dei propri sentimenti intimi senza palesarli, senza esporli in modo diretto: si parla dei propri vissuti senza parlare di sé, mettendo al centro dell'attenzione le vicende del film e i personaggi che pure prendono consistenza e vengono decisamente caratterizzati dai vari soggetti del gruppo all'interno delle discussioni grazie ai meccanismi di identificazione e di proiezione.

Più lo stimolo è infatti percepito come lontano dal rischio di esposizione delle proprie vicende personali e più il soggetto potrà lascia andare all'espressione libera dei propri pensieri. Utilizzare il cinema come stimolo efficace per attivare contenuti e immagini preconsce, o che esplorano le rappresentazioni cinematografiche di adolescenti

Il film è un'esperienza che lavora l'immaginario dell'adolescente tanto più quando coglie momenti particolari del suo vissuto immediato ancora in atto. Questo permette un'elaborazione simbolica dei vissuti o quantomeno un'intuizione possibile che dà senso al suo mondo in via di sviluppo. In questo senso penso che l'età adolescenziale è quella che più facilmente può trovare nel film un vero strumento di crescita. D'altra parte l'adolescenza è un'età che ispira creativamente il mondo cinematografico.

Anche quando non è immediatamente traducibile in una rappresentazione utile, l'adolescente può trovare prefigurazioni simboliche in un film che l'aiutano a dare un senso e un nome ai suoi vissuti molto spesso tenuti a bada come un "estraneo perturbante". Il poter condividere apre un ampio discorso sulla possibilità di prendere contatto e/o soggettivare parti inesprese o vissuti negati fino a quel momento. (L'adolescente al cinema e nel cinema Intervista con lo psicoanalista Bachisio Carau)



L'UTILIZZO DEL CINEMA ALL'INTERNO DEI CONTESTI FORMATIVI

Nella pluralità dei linguaggi con i quali possiamo rivolgerci agli adolescenti e con i quali far passare contenuti e valori, quello dei film si rivela sicuramente un mezzo di comunicazione valido, efficace, coinvolgente e adatto alla realtà dei nostri ragazzi. Guardare un film è sempre, guardarsi “in” un film perché ogni film parla di noi, delle nostre storie, delle nostre attività, delle nostre esperienze e degli stati d'animo che le accompagnano. Proiettando sullo schermo la nostra vita, il cinema ci permette di osservarci specularmente nelle situazioni che ci corrispondono e ci coinvolgono. I fotogrammi di vita riportano sullo schermo il nostro mondo interiore e noi possiamo scoprire nuovi aspetti della vita, anche dolorosi, ma “al riparo”, nella zona franca della poltrona di spettatori, dove possiamo identificarci con i personaggi e immedesimarci nei loro vissuti, senza perdere, quando si riaccendono le luci, quella retrocoscienza di sollievo (“per fortuna io sono qui, al riparo da quei pericoli”) o di delusione (“purtroppo sto solo sognando una realtà molto distante dalla mia vita”). In ogni caso non usciremo dal cinematografo come ne siamo entrati, avremo sempre imparato qualcosa di noi.

Qual è la valenza pedagogica del cinema?

L'utilizzo del cinema nei contesti formativi è un'acquisizione consolidata e un'esperienza sempre più diffusa. Il cinema può ispirare modelli, comportamenti, scelte e visioni del mondo che non solo rappresentano la vita ma la trasformano. E in questo potenziale trasformativo sta la sua valenza pedagogica.

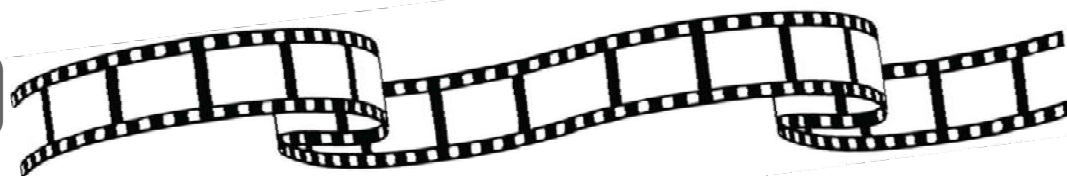
Un film non si guarda solo con gli occhi: in cosa consiste la visione riflessiva?

Ci sono film che dimentichiamo dopo pochi giorni e altri che rimangono dentro di noi per sempre: quelli che in poche decine di minuti ci hanno insegnato qualcosa di noi stessi e degli altri, ci hanno inquietato o turbato, ci hanno svelato mondi possibili attraverso fotogrammi di auto-formazione. E il lavoro su di noi non è terminato con la visione; continua con la riflessione e la condivisione di interrogativi e risposte, anche dopo anni. La condizione di osservatori esterni ci consente di cogliere nella rappresentazione ciò che tante volte non riusciamo a cogliere con altrettanta chiarezza nella realtà in cui siamo immersi. I film diventano così “ri-flessi che ri-flettono” aspetti di vita.

Imparare a riconoscere le proprie emozioni anche grazie a un film: quanto è importante il cinema per la nostra crescita personale?

Sullo schermo noi possiamo “ri-conoscere” le emozioni, nel duplice senso di conoscerle per la seconda volta, rivivendole, e nel senso di scoprirle, identificarle. Entrare in contatto con le proprie risorse emotive, accoglierne la manifestazione come occasione di conoscenza di sé e degli altri, imparare ad esercitare una scelta secondo un principio di valore, non può che svolgere una evidente funzione di crescita e di realizzazione della propria umanità nel rispetto e nella partecipazione di quella altrui. E attraverso molti, opportunamente scelti, film questo è possibile.

(Per approfondire “*Guardiamoci in un film*” di V. Iori, Franco Angeli editori)



COME UTILIZZARE UN FILM

Il cinema può essere uno strumento molto interessante per organizzare attività con i ragazzi. Un film solitamente utilizza un linguaggio accessibile a tutti, riesce ad attirare l'attenzione e la curiosità dei ragazzi e coinvolge lo spettatore dando stimoli e motivi per pensare. Ci sono alcuni film che se scelti e proposti in modo adeguato offrono molti spunti e possibilità di approfondimento e di dialogo-confronto in gruppo. Essendo uno strumento "facile" da usare a volte il film rischia però di essere sfruttato male, quando ad esempio lo si utilizza come "tappabuchi" di altre attività. Di seguito in modo schematico elenchiamo alcuni suggerimenti utili per utilizzare lo strumento-film in un incontro con i ragazzi. Cercheremo in particolare di dare importanza alla fase di preparazione dell'attività che è a cura del conduttore del gruppo, e alla possibilità di gestire una condivisione di opinioni-dibattito con i partecipanti all'incontro.

COME SCEGLIERE UN FILM

Importante è scegliere un film da proporre ai ragazzi, sapendo le tematiche che questo tratta e conoscendo il tipo di linguaggio usato (un film adatto per un pubblico adulto potrebbe non essere compreso facilmente da un ragazzo.). Un film non va scelto a caso, solo perché se ne è sentito parlare, ma sapendo che può essere d'aiuto per affrontare una tematica precisa. Leggere il film facendosi guidare da alcuni interrogativi, evita di perdersi nelle tante direzioni verso cui il film stesso può condurre. Prima di essere proposto ai ragazzi un film va visto e approfondito attraverso la lettura di recensioni.

PREPARAZIONE ALLA VISIONE

È importante preparare il gruppo alla visione di un film. Il grado di attenzione degli spettatori durante la proiezione, dipende molto dall'atteggiamento iniziale che si riesce a creare nel gruppo. Per preparare e attivare nei ragazzi un atteggiamento di ascolto può essere d'aiuto prima del film ascoltare insieme in silenzio e in un atteggiamento rilassato, una musica (ad esempio un pezzo classico, una musica contemporanea strumentale...) con la quale si crea una sorta di "rito iniziale", un momento di separazione in cui concretamente si capisce di star per iniziare a vivere una esperienza nuova, quella della visione del film. L'ascolto di una musica è una sorta di fase di passaggio, di confine per preparare il corpo all'ascolto e alla visione. Si cerca quindi di attivare negli spettatori un atteggiamento di ascolto, di totale accoglienza e rispetto per le immagini. Si cerca di creare silenzio e diminuire le possibili fonti di disturbo.

IMPIANTO TECNICO

Non è da sottovalutare la cura per l'apparecchiatura tecnica di visione. L'ideale sarebbe vedere un film al cinema. In alternativa si tratta di creare una visione più vicina possibile a questo: schermo grande, buio in sala, impianto audio buono, sedie comode. Soprattutto si tratta di non improvvisare e di provare l'apparecchiatura per tempo.

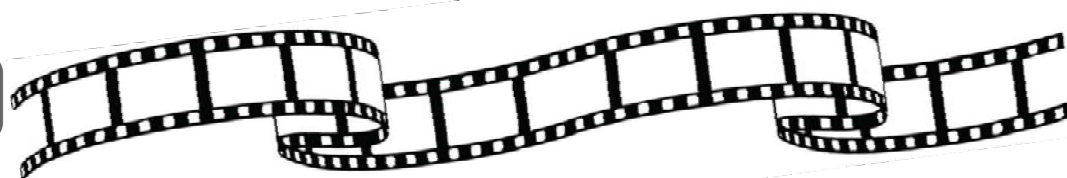
INTRODUZIONE AL FILM

Si tratta di preparare la visione del film con una piccola presentazione. Si può preparare alla visione raccontando alcune notizie sull'opera che si vedrà: titolo, regista, anno di produzione..., le tematiche trattate e il perché si è scelto quel film. Si tratta di dare anche dei suggerimenti per "leggere" il film in modo più approfondito dicendo quali sono le cose a cui prestare più attenzione. Se ad esempio il tema scelto è il rapporto genitori-figli, sarà importante suggerire di porre particolare attenzione alle scene di dialogo tra questi guardando ai movimenti dei corpi dei personaggi, a come si muovono, cosa dicono, ai luoghi in cui vivono, alle musiche utilizzate, cercando di capire che tipo di relazioni ci sono tra loro e come vengono espresse da questi segni e simboli. Non serve fare una lunga introduzione, non serve raccontare la trama del film. Pochi minuti di introduzione nei quali incuriosire e far scattare delle domande, dei motivi di interesse per cui guardare quel film.

VISIONE

L'attenzione alla fase di preparazione del luogo e la cura dell'atteggiamento di accoglienza del film servono per vivere nel modo migliore la visione vera e propria del film. Importante è il silenzio e soprattutto ottimizzare un clima di coinvolgimento. Il film dovrebbe catturare e chi lo guarda dovrebbe essere aperto a tutti i messaggi che questo comunica. Si tratta di essere in un atteggiamento di ascolto, di passività attenta a tutti i segni e significati del film.

ANALISI DEL FILM





Per un buon lavoro su un film bisogna pensare di impegnare un'ora in più oltre la durata del film, che comprende la fase di preparazione e di discussione. Se si ha tempo, dopo la visione del film e prima dell'analisi-dibattito, si può pensare a un attimo di pausa (10 minuti) che permetta di rilassare muscoli e prendere una boccata d'aria. Si riprende poi con il lavoro di discussione e analisi. Si tratta di coinvolgere i ragazzi nel condividere con gli altri quello che hanno recepito dal film. Il ruolo del conduttore è importante, anche se non è lui a dover spiegare in modo cattedratico "cosa vuol dire un film". Occorre ascoltare tutti gli interventi e nello stesso tempo guidare la discussione verso i nuclei interessanti. Ci sono diversi modi con i quali analizzare un film. Nel nostro caso si tratta di coinvolgere i ragazzi nella discussione cercando di esplorare con loro cosa il film vuole comunicare e stimolandoli a dire cosa si è appena visto e quali sono gli aspetti che più hanno colpito. In una prima fase si tratta di far riaffiorare le immagini che sono rimaste più nella memoria aiutando i ragazzi a ricostruire il film. Si può partire individuando le scene, le immagini, i segni che più si avvicinano alla domanda, alla tematica con la quale si è partiti. Si cerca semplicemente di rispondere alla domanda: "Cosa abbiamo visto?" All'inizio del lavoro di analisi non è importante entrare subito a spiegare significati profondi del film, cercando di trovare subito interpretazioni approfondite, questo lo si può fare più avanti. Più facile è cercare di far dire ai ragazzi le immagini che più gli sono rimaste impresse, e descrivere cosa hanno visto. In un secondo momento si può entrare più in profondità e interpretare alcune scene in modo più dettagliato, e sbilanciarsi in interpretazioni. Nel caso in cui nessuno parli si può aiutare il gruppo proponendo di analizzare alcune scene che il conduttore ha selezionato e che sembrano significative, ricche di simboli e rivelatrici di alcuni modi di comportamento dei personaggi.

CONCLUSIONE

Per sintetizzare tutto ciò che si è detto sul film, durante o dopo la discussione si possono scrivere su un cartellone alcune frasi sintetiche degli interventi. Per concludere l'attività sul film, un modo è quello di invitare tutti a pensare un titolo nuovo al film. Ognuno liberamente può dire la sua proposta che riassume ciò che è emerso dalla discussione. Si conclude alla fine rileggendo tutti i nuovi titoli.

